

PATTO DI INTEGRITÀ
*tra L'ISPRA e l'istante all'iscrizione all'Albo dei
fornitori di beni ed appaltatori di servizi ISPRA*

Il presente Patto di Integrità è sottoscritto e presentato dall'operatore economico unitamente alla istanza di iscrizione, della quale costituisce parte integrante, ove accolta. Esso disciplina tra i contraenti quanto nel seguito.

1. I contraenti conformano i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché all'esplicito impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. Il personale dell'Ispra, impiegato ad ogni livello nell'espletamento delle procedure di affidamento e nel controllo dell'esecuzione dei relativi contratti stipulati, è consapevole della sottoscrizione del Patto di Integrità, il cui spirito condivide pienamente, nonché delle sanzioni previste a suo carico in caso di mancato rispetto di esso.
3. L'Ispra si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti gli affidamenti, come previsto dalla Legge n. 190/2012 e dal D. Lgs 33/2013.
4. L'operatore economico dichiara che non sussistono conflitti di interesse in corso nei confronti dell'Ispra ovvero del suo personale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016, e che si impegna a comunicare qualsivoglia conflitto di interesse dovesse insorgere nel corso di eventuali procedure di affidamento, nonché nella fase esecutiva degli appalti.
5. L'operatore economico si impegna a segnalare all'Ispra qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento degli affidamenti e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto, o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alle singole procedure.
6. L'operatore economico si impegna a segnalare all'Ispra qualsiasi situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, e qualsivoglia ulteriore causa ostativa prevista dalla normativa vigente che insorga nelle fasi di svolgimento degli affidamenti e/o durante l'esecuzione dei contratti. Si impegna, altresì, ad astenersi prontamente da qualunque atto e/o comportamento dal quale possa derivare un conflitto di interesse.
7. L'operatore economico si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Ispra, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito di affidamento pubblico.
8. L'operatore economico si impegna a rispettare le disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che anche i prestatori di beni e servizi per la pubblica amministrazione sono tenuti ad osservare.
9. L'operatore economico prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anti-corruzione assunti con questo Patto di Integrità ai precedenti punti potranno essere applicate le seguenti sanzioni, secondo la gravità della violazione accertata:

- a. valutazione del comportamento dell’Affidatario ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 80, comma 5, lettera c-bis) del D.Lgs. n. 50/2016;
 - b. risoluzione del contratto;
 - c. eventuale escussione della cauzione, ove prevista;
- 10.** Il Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto e sino alla data di scadenza del periodo di garanzia di quanto fornito.
- 11.** Ogni controversia relativa alla interpretazione, esecuzione o mancata esecuzione del presente Patto di Integrità tra i contraenti di questa gara sarà devoluta al giudice ordinario.
- 12.** L’operatore economico conforma i propri comportamenti, attesta e si obbliga, con la stipulazione di eventuali contratti di appalto con l’Ispra a tutto quanto di seguito riportato:
- A. Attesta che non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che abbiano esercitato per conto di pubbliche amministrazioni attività svolta mediante poteri autoritativi o negoziali di cui sia risultata destinataria l’Impresa, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego (divieto di cui all’art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001) c.d. pantouflage-revolving doors; ovvero si obbliga a comunicare la sussistenza di tale situazione, ivi compresi tutti gli elementi soggettivi ed oggettivi che vi afferiscono.
 - B. Attesta che nessuna persona esplicante attività a favore dell’Impresa, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria di consulenza o di qualsivoglia altra natura, nonché avente interesse nell’attività dell’appaltatore medesimo, è dipendente dell’ISPRA, anche se in posizione di aspettativa, o ricopre incarichi di direzione politica o amministrativa nell’organizzazione dell’Istituto; ovvero si obbliga a comunicare la sussistenza di tale situazione, ivi compresi tutti gli elementi soggettivi ed oggettivi che vi afferiscono.
 - C. Attesta che non sussista in capo all’impresa (singola, riunita o consorziata) ogni altra situazione che determini l’incapacità di contrattare con la P.A.; ovvero si obbliga a comunicare la sussistenza di tale situazione, ivi compresi tutti gli elementi soggettivi ed oggettivi che vi afferiscono.
 - D. Si obbliga a prendere visione e di osservare il “Codice di comportamento dei dipendenti dell’ISPRA” presente sul sito web dell’ISPRA nella sezione: Amministrazione trasparente>Altri contenuti>Corruzione>Schema codice di comportamento;

TIMBRO E FIRMA

TIMBRO E FIRMA

Il Direttore Generale dell’ISPRA

Il legale rappresentante per l’istante
